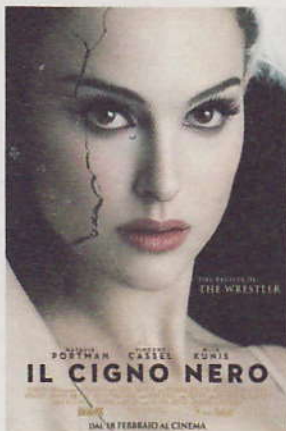


fuma crack e ha perso lucidità nonostante non voglia smetter di essere l'allenatore del fratello. La madre vorrebbe fargli da manager, spalleggiata dalla sorelle del ragazzo, così Micky viene gettato nella mischia in un incontro. Il soffocamento della personalità è al centro della pellicola, così attuale da gettare un fascio di luce sulle maledette relazioni familiari. Le difficoltà non vengono solo da un mondo allo sfascio, privo di valori e imperniato sull'eterna malata competizione ma anche e soprattutto da situazioni contro le quali è necessario combattere sino allo stremo delle proprie forze. Per la libertà. Christian Bale (il fratello) e Melissa Leo (la madre) sono stati premiati come migliori attori non protagonisti agli Oscar 2011.

IL CIGNO NERO
di Darren Aronofsky
USA 2010

Matteo Chamey 8/10
Il cinema di Darren è una sfida infinita. Dopo il Mickey Rourke di "The Wrestler" (Leone D'Oro Venezia 2008) è la volta della splendida Natalie Portman (regina incontrastata delle bambine prodigio all'epoca di "Leon", in seguito regina Amidala per la saga di "Guerre Stellari"), denominatore comune: conoscere se stessi fin nelle profondità dell'anima. Un film discusso e per questo già eccezionale pur volendo scovare difetti che vengono amabilmente sotterrati da una trama arguta, sudata, nevrotica,



eccessiva e organica. L'Oscar come migliore attrice rende omaggio ad un personaggio studiato nei minimi dettagli, un processo logorante di cura maniacale per corpo e mente. Nina sarà Odette per la versione rinnovata de "Il Lago Dei Cigni", principessa trasformata in cigno dal sortilegio del mago Rothbard, da cui potrà scioglierla soltanto il giuramento di un eterno amore. Il percorso di elaborazione del soggetto è il punto focale di una strategia volta ad abbracciare il proprio inconscio, amandolo all'inverosimile e portandolo ai confini (e oltre) del proprio lato oscuro. Il direttore artistico Leroy (Vincent Cassel) e la bella Lily (Mila Kunis) sono gli angoli di un triangolo equilatero dalla fragile stabilità, il vero volto della trasfigurazione femminile della bella Natalie. L'ossessione della danza e la dannazione dello spirito, uniti per celebrare la folgorazione dell'anima. Gli eccessi si nutrono dei limiti dello spettatore.

MUSICA
AL CINEMA



VV. AA.
Gnomeo & Juliet

Buena Vista Records
Matteo Chamey 7/10
Nani da giardino all'interno di un tragicomico film di animazione sulla falsariga della storia d'amore tra Romeo e Giulietta. Il 3D conquista definitivamente anche i capocchia della Disney (ma solo nei film per bimbi in quanto questa "nuova" tecnologia non riuscirà mai a decollare) riservandoci la gradita sorpresa di ospitare nella colonna sonora tanti pezzi firmati da Elton John. La tracklist dell'album comprende: brani inediti quali "Hello Hello" e "Love Builds A Garden", un duetto con Nelly Furtado sulle note della famosa canzone "Crocodile Rock" (brano che nel film vede accanto a Elton John la voce di Lady Gaga), e altri brani noti di Elton come "Saturday Night's Alright (For Fighting)", "Don't Go Breaking My Heart", "Rocket Man".



VV. AA.
Treme: Music From the HBO Original Series
Rounder
Matteo Chamey 8/10

"Treme" è una serie televisiva dell'americana HBO ambientata nei quartieri più poveri e più musicali della New Orleans post uragano Katrina e racconta la rinascita della Big Easy dopo le violentissime distruzioni. Serie ancora inedita in Italia, viene lanciata la colonna sonora che è già un cult per la presenza di Elvis Costello, Steve Earle, Deacon John, Allen Toussaint, Dr. John, Coco Robicheaux, Galactic, Pointer Sisters, Lloyd Price, Trombone Shorty. Tutto sembra rivivere, il passato spinge il presente a ricordare e riproporre il meglio dell'unico genere musicale identificabile con la città New Orleans. Uno stile di vita, un modo di essere che si distingue anche a migliaia di chilometri. Attendiamo la serie con ansia.

www.cioccolato modica.it



consiglia

il portale del cioccolato
modicano



www.pasticceriachantilly.com